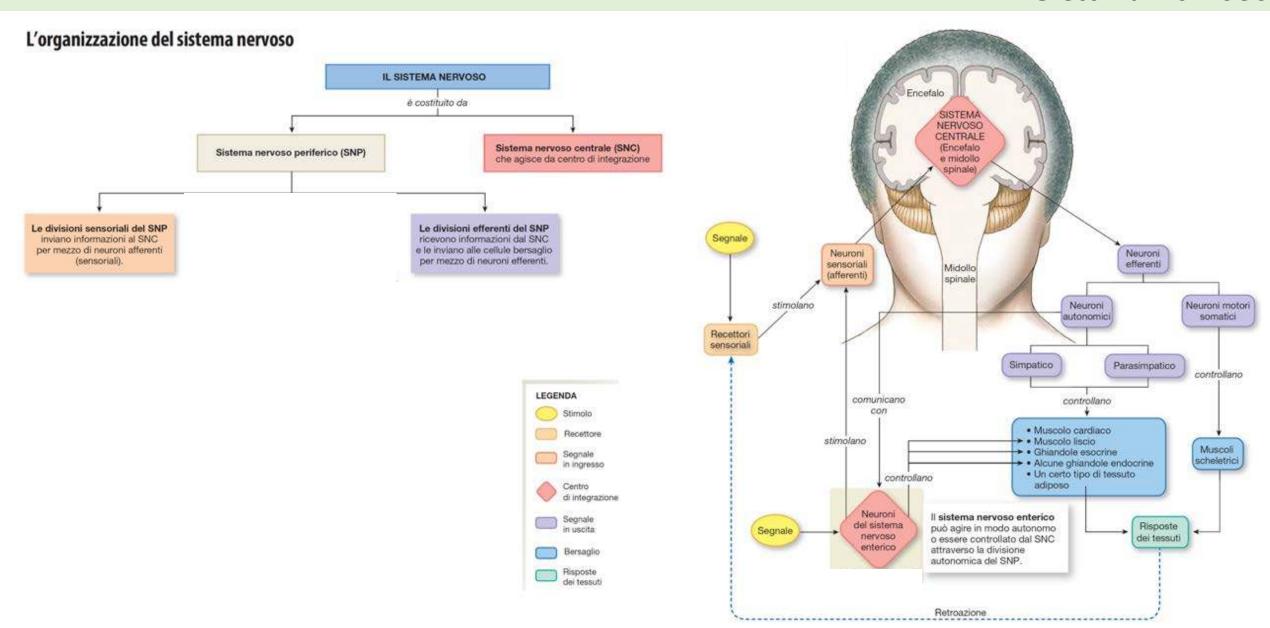


Dal punto di vista anatomico, il Sistema nervoso si divide in **Sistema Nervoso Centrale** (SNC) e **Sistema Nervoso Periferico** (SNP).

Il SNC è costituito da **encefalo** e **midollo spinale**. Il SNP è l'insieme dei **recettori** e dei **nervi**.

Organo/struttura	Funzioni principali
Sistema nervoso centrale (SNC)	Opera come centro di controllo per il sistema nervoso; elabora le informazioni; fornisce controllo a breve termine sull'attività degli altri sistemi ed apparati
Encefalo	Svolge funzioni complesse di integrazione; controlla sia le attività volontarie che involontarie
Midollo spinale	Trasporta informazioni da e per l'encefalo; svolge attività di integrazione di minor complessità
Sensi speciali	Percepiscono ed inviano stimoli sensitivi all'encefalo relativi a: vista, udito, olfatto, gusto ed equilibrio
Sistema nervoso periferico (SNP)	Collega il SNC con gli altri sistemi ed apparati e con gli organi di senso

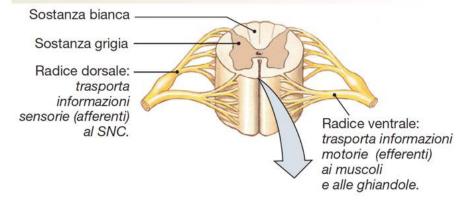


A livello macroscopico i tessuti che compongono il SNC sono composti da materia grigi e materia bianca.

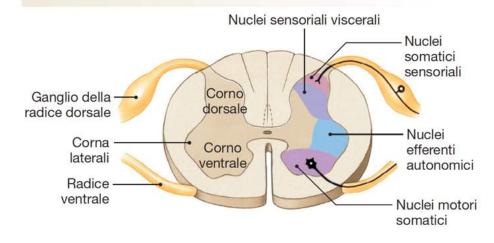
La materia grigia è costituita dall'insieme dei dendriti, dei corpi cellulari e dei terminali assonici, tutte parti prive di mielina. Alcuni di questi neuroni sono organizzati in nuclei e costituiscono dei centri di integrazione delle informazioni.

Nel midollo spinale sono presenti i corpi cellulari dei neuroni efferenti e parte degli assoni provenienti o diretti all'encefalo.

(a) Un segmento di midollo spinale, visione ventrale che mostra il suo paio di nervi.



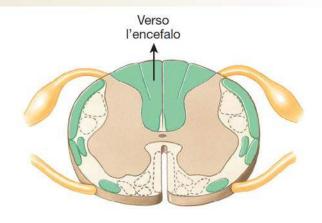
(b) La sostanza grigia è formata da nuclei motori e sensoriali.



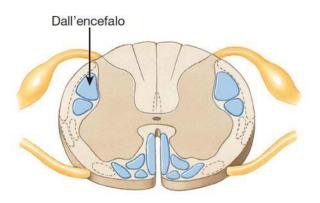
La materia bianca è costituita principalmente da assoni mielinizzati e contiene pochi corpi cellulari. Gli assoni sono organizzati in fasci, analogamente ai nervi del SNP.

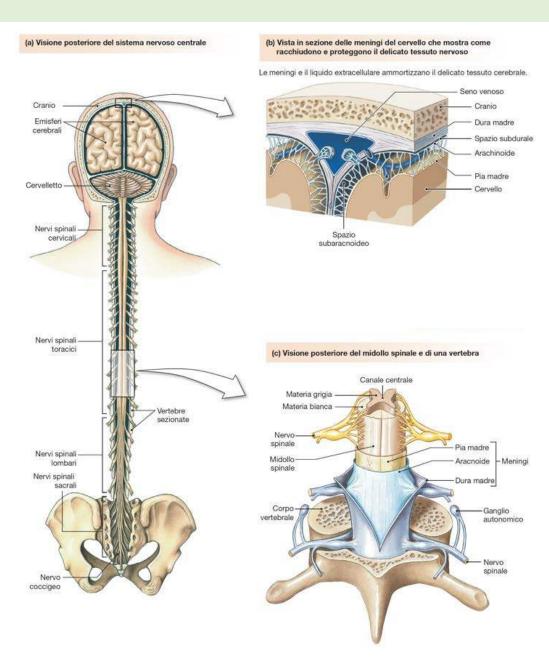
I fasci ascendenti portano principalmente informazioni sensoriali verso i nuclei (vie afferenti).
I faci discendenti portano principalmente informazioni effettrici verso organi e tessuti (vie efferenti).

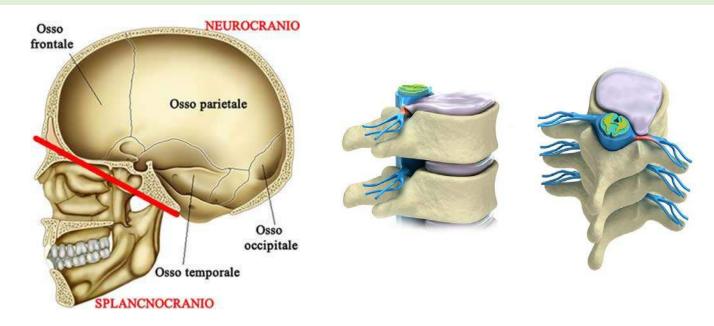
(c) La sostanza bianca nel midollo spinale è formata da assoni che trasportano le informazioni verso e dall'encefalo.



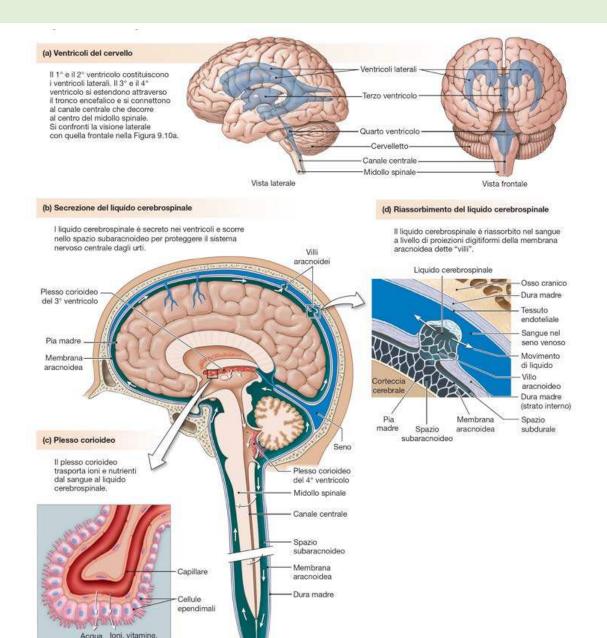








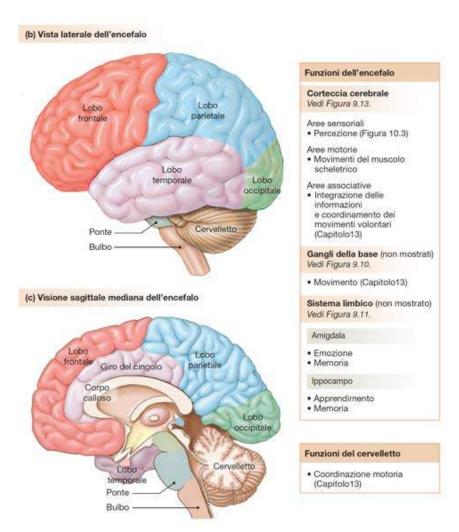
Il SNC è protetto da un rivestimento esterno di tessuto osseo (cranio e vertebre), da tre strati di tessuto connettivo membranoso (le meningi; dura madre, aracnoide e pia madre) e dal fluido presente tra le meningi (liquido cerebrospinale).

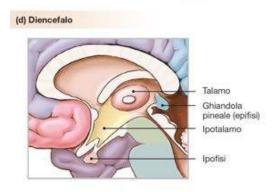


Liquido cerebrospinale nel 3º ventricolo

Il SNC è un organo cavo. Nell'encefalo ci sono quattro cavità comunicanti tra loro dette ventricoli cerebrali, le quali si continuano con il canale ependimale del midollo spinale.

All'interno di queste cavità è presente liquido cerebrospinale, una soluzione salina prodotta da strutture specializzate detti plessi carotidei, poste sulle pareti dei ventricoli.

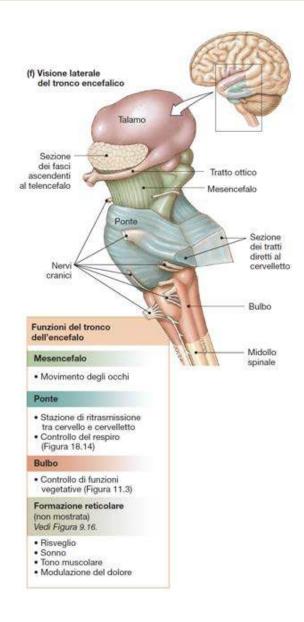






L'encefalo è composto da:

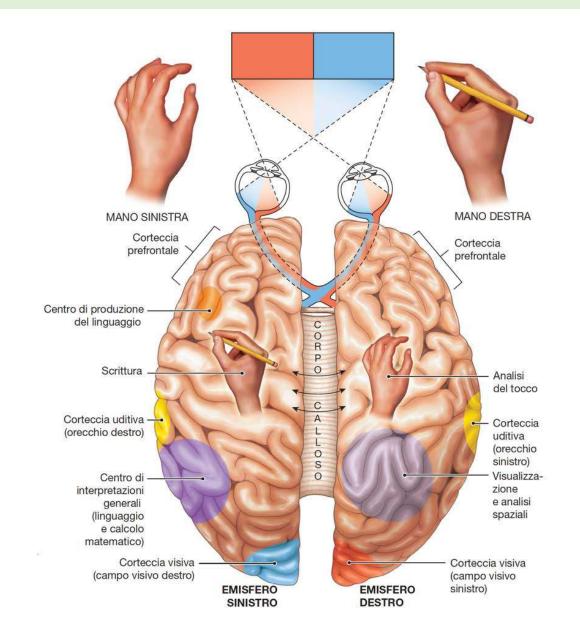
- ✓ Corteccia cerebrale
- ✓ Gangli della base
- ✓ Sistema limbico
- ✓ Diencefalo
- **✓** Cervelletto
- ✓ Tronco encefalico



Dal punto di vista funzionale, nella corteccia cerebrale si riscontrano tre tipi di aree:

- ✓ Sensoriali, ricevono segnali dagli organi di senso. Es: lobi occipitali (vista), lobi temporali (udito e sensazioni termico-tattili-pressorie)
- ✓ Motorie, controllano i movimenti volontari
- ✓ Associative, connettono le precedenti aree e sono sede di attività cognitive superiori (pensiero, apprendimento, linguaggio, memoria, giudizio, personalità, coordinazione dei movimenti)

La specializzazione della corteccia cerebrale non è simmetrica e un lobo può avere funzioni assenti nell'altro (dominanza emisferica).



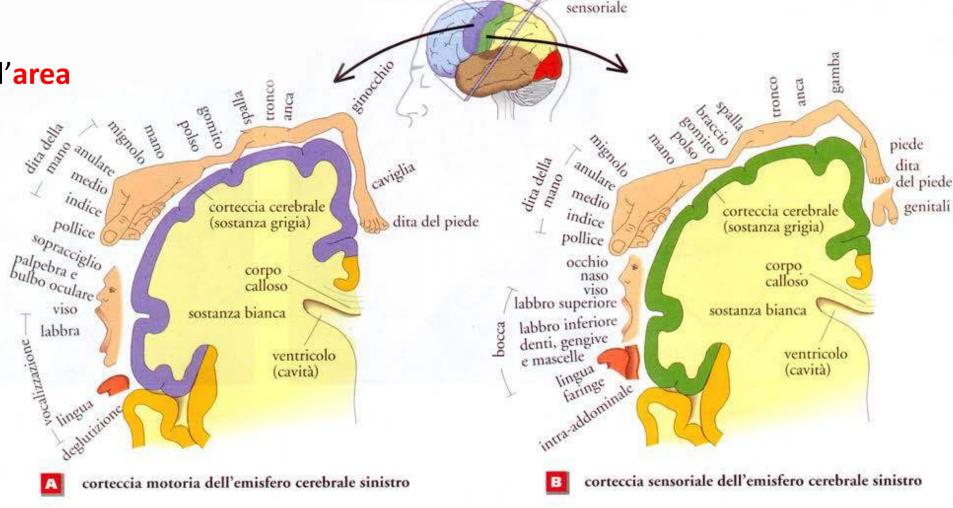
Ad ogni parte del corpo corrisponde una porzione di corteccia sensoriale, tanto più ampia

corteccia motoria

quanto più numerosi sono i recettori sensoriali presenti.

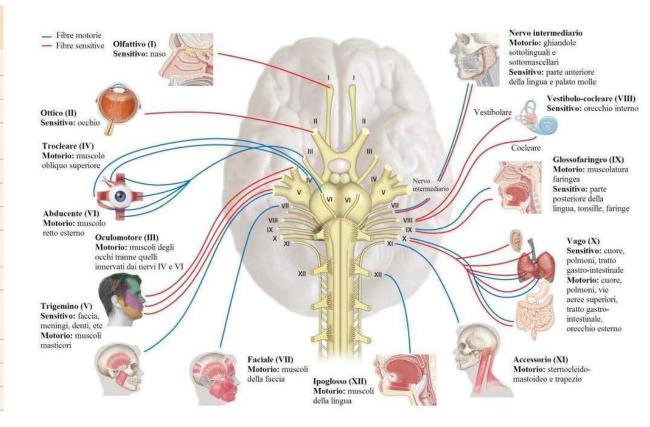
Analogamente, nell'area

motoria della corteccia, l'estensione della superficie che controlla una determinata parte del corpo è proporzionale alla complessità dei suoi movimenti.



corteccia

TABELLA 9-1 I nervi cranici					
NUMERO	NOME	TIPO	FUNZIONE		
1	Olfattorio	Sensoriale	Informazione olfattoria (odorato)		
П	Ottico	Sensoriale	Informazione visiva		
III	Oculomotore	Motorio	Movimenti oculari, costrizione o dilatazione pupillare, accomodazione del cristallino		
IV	Trocleare	Motorio	Movimenti oculari		
٧	Trigemino	Misto	Informazioni sensoriali dalla faccia; segnali motori per la masticazione		
VI	Abducente	Motorio	Movimenti oculari		
VII	Facciale	Misto	Sensibilità gustativa; segnali efferenti per le ghiandole salivari e lacrimali, movimenti dei muscoli facciali		
VIII	Vestibolococleare	Sensoriale	Udito ed equilibrio		
IX	Glossofaringeo	Misto	Sensibilità della cavità orale, baro- e chemocettori dei vasi sanguigni; efferenze per la deglutizione e per la secrezione della ghiandola salivare parotidea		
х	Vago	Misto	Afferenze ed efferenze per molti organi interni, muscoli e ghiandole		
ΧI	Accessorio	Motorio	Muscoli della cavità orale, alcuni muscoli del collo e della spalla		
XII	Ipoglosso	Motorio	Muscoli della lingua		

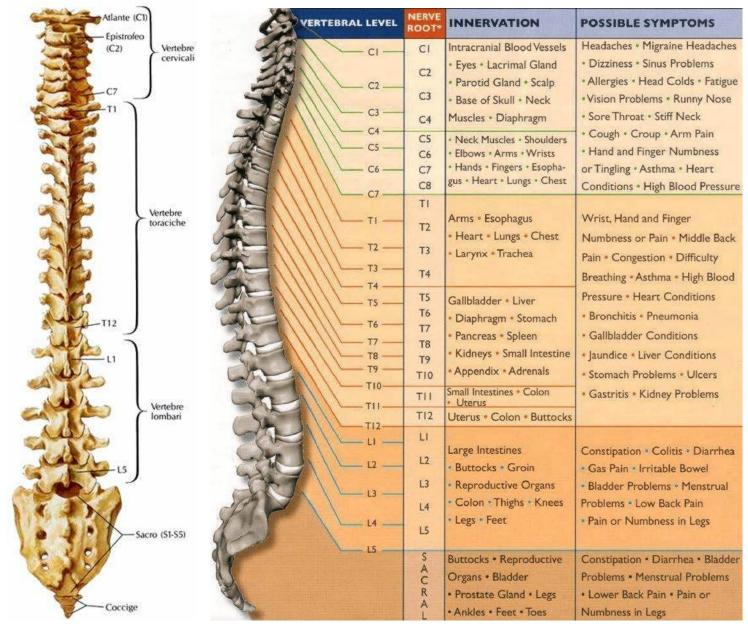


I nervi cranici sono 12 paia. Originano direttamente dall'encefalo e fuoriescono dal cranio attraverso fori nelle varie ossa che lo compongono. Le fibre che li compongono non vanno incontro ad incrocio (chiasma), eccetto nervo ottico.

La maggior parte di essi svolge funzioni sensoriali e motorie per la regione della testa e del collo.

I nervi spinali sono **31 paia**. Originano direttamente dal midollo spinale e fuoriescono in corrispondenza dello spazio fra ogni vertebra.

La maggior parte di essi svolge sia funzioni sensoriali sia motorie. La porzione dorsale è formata da fibre afferenti (sensoriali), quella ventrali da fibre efferenti (motorie).



Biologia, Anatomia e Fisiologia

Dal punto di vista funzionale, il SNP è suddiviso in sensoriale (vie afferenti) e motorio (vie efferenti).

Ciascuna di queste porzioni può essere ulteriormente suddivisa sistema nervoso somatico e sistema nervoso autonomo.

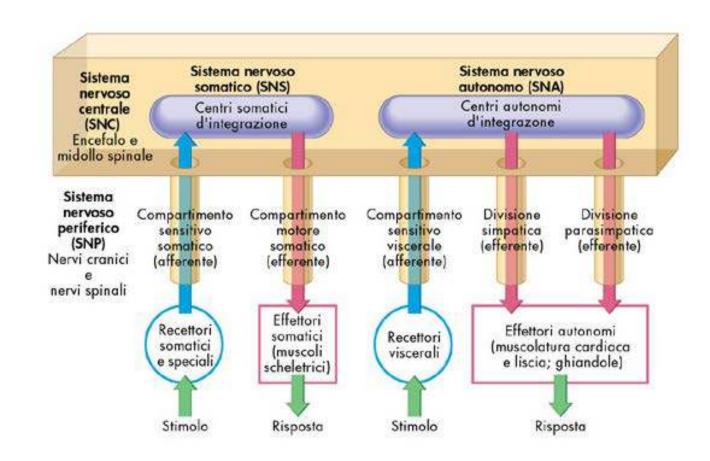
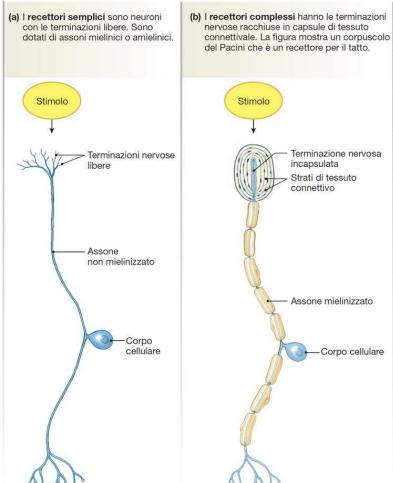
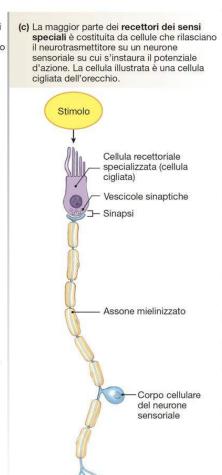


TABELLA 10-1	Informazioni elaborate nei sistemi sensoriali			
STIMOLI PREVALENTEMENTE ELABORATI A LIVELLO CONSCIO				
Sensi speciali	Sensi somatici			
Vista	Tatto-pressione			
Udito	Temperatura			
Gusto	Dolore			
Olfatto	Prurito			
Equilibrio	Propriocezione			
STIMOLI PREVALENTEMENTE ELABORATI A LIVELLO INCONSCIO				
Stimoli somatici	Stimoli viscerali			
Stimoli somatici Lunghezza e tensi muscolare				
Lunghezza e tensi				
Lunghezza e tensi muscolare Altri stimoli	one Pressione arteriosa Distensione del tratto			
Lunghezza e tensi muscolare Altri stimoli	Distensione del tratto gastrointestinale Concentrazione ematica			
Lunghezza e tensi muscolare Altri stimoli	Distensione del tratto gastrointestinale Concentrazione ematica del glucosio Temperatura degli organi			
Lunghezza e tensi muscolare Altri stimoli	Distensione del tratto gastrointestinale Concentrazione ematica del glucosio Temperatura degli organi profondi dell'organismo			
Lunghezza e tensi muscolare Altri stimoli	Distensione del tratto gastrointestinale Concentrazione ematica del glucosio Temperatura degli organi profondi dell'organismo Osmolarità dei liquidi corporei			

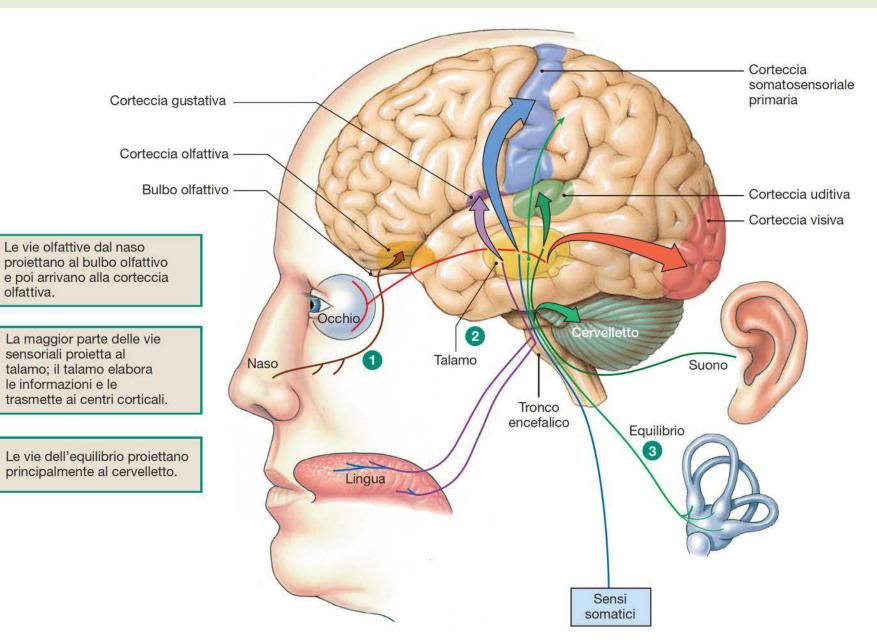
TABELLA 10-2	ipi di recettori sensoriali
TIPO DI RECETTORE	ESEMPI DEGLI STIMOLI
Chemocettori	Ossigeno, pH, varie molecole organiche come per esempio il glucosio
Meccanocettori	Pressione (barocettori), distensione cellulare (osmocettori), vibrazione, accelerazione, suoni, stiramento muscolare
Fotorecettori	Fotoni
Termocettori	Vari gradi di calore
Nocicettori	Stimoli che possono provocare un danno tissutale (interpretati come dolore)





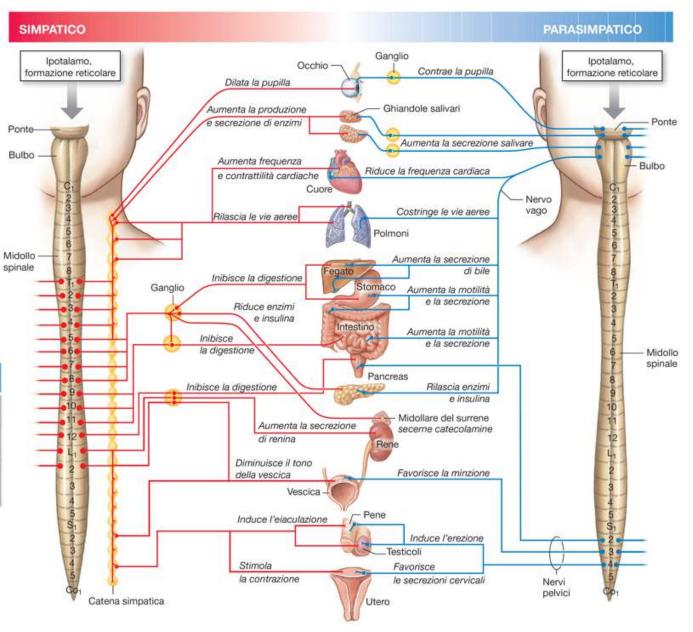
Molte vie sensoriali passano dal Talamo prima di raggiungere la corteccia cerebrale.

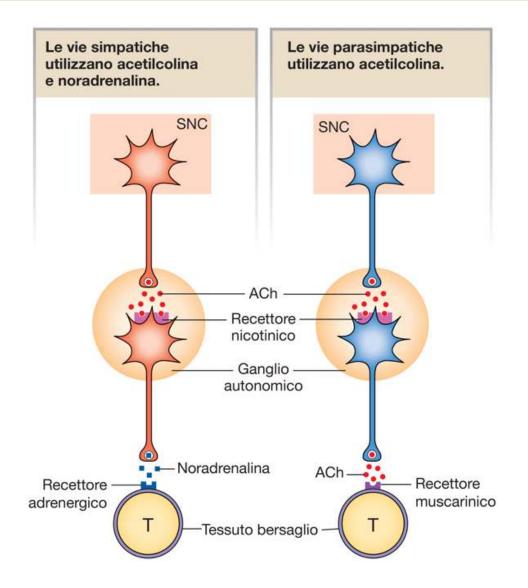
olfattiva.



Il sistema nervoso autonomo si divide in Simpatico (o Ortosimpatico) e Parasimpatico.

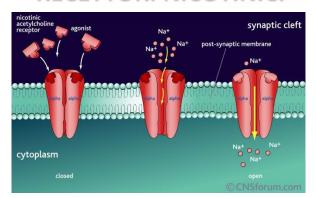
Caratteristiche	Simpatico	Parasimpatico	
Origine nel SNC	Segmenti toracico e lombare	Segmenti cervicale e sacrale	
Sede nel ganglio	Vicino al midollo spinale	Sul bersaglio e nelle sue vicinanze	
Vie	Neuroni pregangliari corti, neuroni posgangliari lunghi	Neuroni pregangliari lunghi, neuroni postgangliari corti	



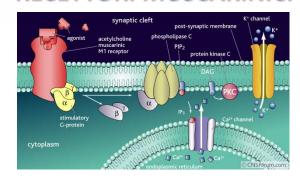


Il neurotrasmettitore acetilcolina può avere effetto attivatore o inibitore a seconda dei tipi di recettori colinergici.

RECETTORI NICOTINICI

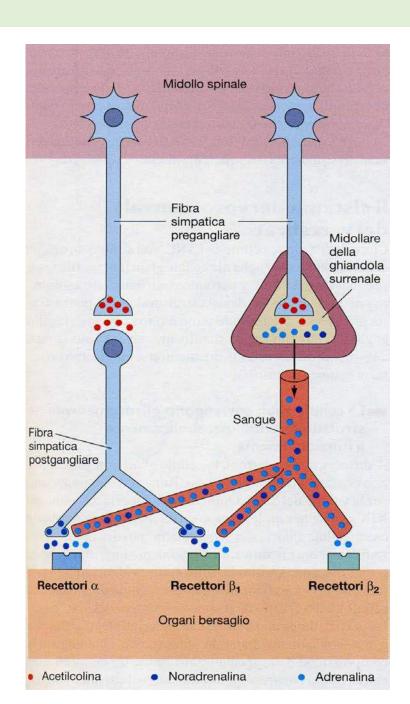


RECETTORI MUSCARINICI





Amanita muscaria



Anche il neurotrasmettitore noradrenalina può avere effetto attivatore o inibitore a seconda dei tipi di recettori adrenergici.

 a_1 - attivatori (Ca^{2+}) β_1 - attivatori (cAMP)

 α_2 - inibitori (cAMP) β_2 - inibitori (cAMP)

